

\_Lettera\_N\_2398

A don Giovanni Cagliero

Car.mo D. Cagliero,

\*Lanzo, 12 settembre 1876

Siamo qui in Lanzo, dove studiamo pel personale di Italia, Europa e per l'America. Spero che le cose saranno ben organizzate.

Per fare il personale in regola ce ne vorrebbero 25 e ci sarebbero, ma l'affare sta nella spesa del viaggio. Ad ogni modo pel 1° ottobre avrai la nota dei nomi e qualità, per le monache dovremo attendere fino ad aprile.

Il prezioso chierico Vigliocco se ne volò al paradiso; preghiamo per lui.

Gran fermento per andare nelle missioni; avvocati, notai, parroci, professori chiedono farsi salesiani ad hoc. Fate ogni sforzo per avere allievi o adulti vissuti in mezzo ai selvaggi. Se taluni volessero venire in Europa per fare gli studi o apprendere mestieri, mandali pure.

Mi scriverai poi la visita che farai coll'Arcivescovo a Carmen o Patagones; dirai al medesimo che il S. Padre desidera tanto di fare nuovi esperimenti pei selvaggi ed applaude ai nostri sforzi per aprire case di educazione sui loro confini adoperandoci a tutta possa per avere del clero indigeno.

Mille ossequi ai soliti amici e benefattori, e a tutti i nostri figli D.

Baccino,

D. Belmonte etc.

Ti sono in G. C.

Aff. mo amico Sac. Gio. Bosco